

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 930 del 23 giugno 2017

Aggiornamento della deliberazione della Giunta regionale n. 1142/2014 inerente esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta. Legge n. 238 del 12 dicembre 2016. Decreto MIPAAF 11 novembre 2011.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento aggiorna le linee guida per l'individuazione e la nomina dei presidenti e dei relativi supplenti delle commissioni di degustazione dei vini a DO veneti preposte all'esame organolettico per i vini a DO di cui alla DGR 1142 del 1 luglio 2014.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

La legge 12 dicembre 2016, n. 238, all'art. 65, comma 3 prevede che l'esame organolettico dei vini destinati ad essere designati con una denominazione di origine, sia effettuato da apposite commissioni di degustazione (di seguito "commissioni"). L'art. 90 della predetta legge stabilisce che, fino alla adozione dei decreti ministeriali applicativi, restano in vigore quelli attuativi delle disposizioni preesistenti.

Al riguardo, il decreto MIPAAF 11 novembre 2011, stabilisce, tra l'altro, all'art. 5, che la costituzione delle commissioni, incaricate dell'esame organolettico per ciascun vino a DO, nonché la designazione dei relativi presidenti e presidenti supplenti, siano effettuate dalle regioni, alle quali compete inoltre l'incarico di nominare, su indicazione delle strutture di controllo, il segretario ed il relativo supplente.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1142 del 1 luglio 2014 sono state emanate le disposizioni inerenti la nomina dei presidenti e presidenti supplenti delle commissioni di degustazione.

Recentemente l'aumento significativo dei volumi dei vini designati con le denominazioni di origine esistenti, cui vanno sommati quelli che in prospettiva deriveranno dal riconoscimento della nuova DOC "Delle Venezie", ha portato ad un incrementato consistente e non previsto dell'attività delle commissioni di degustazione operanti presso gli Organismi di controllo (di seguito "O.d.C.").

In ragione di tale situazione contingente sono pervenute dagli O.d.C. incaricati richieste al fine di adeguare le strutture delle commissioni alle nuove esigenze.

Tenuto conto quindi di quanto sopra evidenziato e delle esperienze maturate durante questo primo triennio di operatività del sistema di certificazione dei vini a denominazione di origine, con il presente provvedimento si intende adeguare alle mutate esigenze le vigenti procedure, adottate con la deliberazione n. 1142/2014, semplificando le modalità ed i criteri per l'individuazione e la nomina dei presidenti e dei relativi presidenti supplenti delle commissioni.

I presidenti e i presidenti supplenti delle commissioni devono essere scelti tra i tecnici degustatori iscritti agli appositi elenchi regionali in esito all'istruttoria di valutazione del possesso dei requisiti previsti all'art. 6 del DM 11 novembre 2011 da parte della competente Direzione Agroalimentare.

Il sistema di gestione e controllo delle produzioni a DO assegna agli O.d.C. un ruolo centrale sia nella fase di verifica delle condizioni di coltivazione e trasformazione che di organizzazione e gestione delle commissioni ai fini della certificazione.

Risulta opportuno che, per porre a frutto in maniera sinergica l'esperienza acquisita, nel corso della prima applicazione delle disposizioni di cui al citato DM 11 novembre 2011 e per ottimizzare la filiera di controllo, i presidenti e i presidenti supplenti siano segnalati dagli O.d.C. tra i tecnici degustatori iscritti negli elenchi regionali ai fini della nomina da parte della Regione del Veneto.

Per quanto sopra indicato si ritiene di modificare l'allegato A alla deliberazione n. 1142/2014, sostituendo il paragrafo 4 con quanto riportato nell'**allegato A** al presente provvedimento e abrogando il "Modello di domanda per incarico a presidente e

Presidente supplente delle Commissioni di degustazione dei vini a DOCG e DOC della Regione Veneto".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la legge n. 238/2016 relativa alla disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il decreto ministeriale 11 novembre 2011 relativo alla "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014 "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - D.lgs n. 61 del 8 aprile 2010 art. 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di sostituire, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa che fanno parte integrante del presente provvedimento, il paragrafo 4 "Individuazione e nomina dei presidenti e dei relativi supplenti delle commissioni" dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1 luglio 2014, con il testo riportato all'**Allegato A** del presente provvedimento;
2. di abrogare il " Modello di domanda per incarico a Presidente e Presidente supplente delle commissioni di degustazione dei vini a DOCG e DOC della Regione Veneto" di cui all'allegato A alla DGR n. 1142 del 1 luglio 2014;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nei siti regionali.